

PRO|D|ES Caravan • FILM VR a 360° SELEZIONE ZED FESTIVAL 2024

Una selezione di film di danza VR a 360° presentati a ZED Festival nel 2024. Un affascinante percorso di scoperta in tre film che raccontano con sguardi, tecniche e strategie molto diverse tra loro come la danza può essere esplorata tramite la tecnologia immersiva del visore VR; e per lo spettatore un'occasione unica per vivere il lavoro coreografico da punti di vista inediti, dove di volta in volta, il tempo, lo spazio, l'intimità e la prossimità diventano dimensioni personali e soggettive. ZED Festival Internazionale di Videodanza dal 2020 raccoglie e propone le migliori produzioni internazionali di film di danza concepiti per essere visibili esclusivamente attraverso l'uso di un visore VR.

CARRIBERRIE

di Dominic Allen

Australia, 2018, durata: 14'22"

Sinossi

Un film emozionante e viscerale che racconta l'ampia storia di **Carriberrie**: canti e danze indigene australiane. Iniziando con uno straordinario brano tratto dall'acclamato spettacolo della Sydney Opera House, **Bennelong**, del più importante gruppo di teatro-danza aborigeno australiano, Bangarra, l'attore e performer David Gulpilil ci accoglie in un viaggio concentrico, simile a un serpente, attraverso il tempo e lo spazio.

Si passa dalla danza e dal canto cerimoniale tradizionale a espressioni intrinsecamente contemporanee e moderne. Intimo, coinvolgente e mozzafiato, questo documentario mostra una straordinaria gamma di luoghi e performance australiane, dalle iconiche danze cerimoniali tradizionali a Uluru, alle danze per la raccolta del cibo nella foresta pluviale, ai canti di guerra sulla punta più settentrionale dell'Australia e ai canti funebri nelle paludi di Arnhem, prima di culminare con un'intensa battuta di caccia nel deserto centrale.

Carriberrie è stato girato con Jaunt One, un sistema di telecamere professionali appositamente progettato per catturare esperienze di realtà virtuale stereoscopica a 360° di alta qualità.

DOMINIC ALLEN è un regista e produttore australiano pluripremiato, il cui lavoro comprende cortometraggi e lungometraggi, video musicali, spot pubblicitari, realtà virtuale e documentari televisivi. Con un background in belle arti e una passione per la giustizia sociale, Dominic ha iniziato a fare film attraverso documentari sul commercio equo e solidale, sui problemi dei migranti e sulla cultura contemporanea degli indigeni australiani.

Il suo lavoro con i migranti lo ha portato a collaborare con un rapper sudanese di nome Bangs, che gli ha permesso di dirigere la hit virale *Take You To The Movies* (20 milioni di visualizzazioni), mentre il suo lavoro di documentario con l'organizzazione giovanile aborigena Yiriman di Kimberly lo ha portato a scrivere e dirigere il cortometraggio **Two Men**, finalista al Dendy Best Australian Short, che è stato proiettato con grande successo a livello internazionale ed è stato determinante per far vincere a Dominic sia il premio MIFF Australian Emerging Filmmaker 2009 che l'Inside Film Rising Talent Prize. Nel 2011 Dominic ha prodotto il lungometraggio **Grey Matter**, vincitore del premio Tribeca, con il regista ruandese Kivu Ruhorahoza.

CREDITI

Regia: Dominic Allen

Consigliere Culturale: Annette Puruta Wayawu Kogolo

Sceneggiatura: Tara June Winch

Narrazione: David Gulpilil, Jack Charles

A HISTORY OF CUBAN DANCE

di Lucy Walker

USA/Cuba, 2019, durata 8'03"

Sinossi

Le danze organiche, spontanee e sexy progrediscono cronologicamente dalla rumba afro-cubana della Santería attraverso il mambo, il cha-cha-chá, la salsa, la breakdance e il reggaeton. La storia più ampia di Cuba si rivela nei movimenti. Palpabile e coinvolgente, questo documentario VR in live-action è stato girato in loco a Cuba stessa e vede la partecipazione del Ballet de la Televisión Cubana.

LUCY WALKER è una regista vincitrice di un Emmy e due volte nominata all'Oscar, i cui film hanno vinto più di cento premi ed è rinomata per la creazione di un'avvincente fiction saggistica. È stata definita "il nuovo Errol Morris" dall'Hollywood Reporter e Variety ha riconosciuto il suo talento unico per la "non fiction che si connette con il pubblico". Il suo ultimo documentario *Mountain Queen: The Summits of Lhakpa Sherpa* ha vinto il People Choice audience award a Toronto, dove è stato acquistato da Netflix per essere distribuito nel 2024.

Nel 2024 sarà distribuito anche *Of Night and Light*, presentato in anteprima al Tribeca nel 2023. I suoi precedenti lungometraggi sono *Bring Your Own Brigade*, al 5° posto nella Top 2021, *Buena Vista Social Club Adios* (2017), *The Crash Reel* (2013), il film vincitore dell'IDA, nominato agli Oscar e ai DGA, e il film vincitore dei Sundance *Waste Land* (2010), *Countdown to Zero* (2010), *Blindsight* (2006), vincitore a Berlino, il plurinominato agli Emmy e il nominato agli Independent-Spirit *Devil's Playground* (2002).

Ha anche creato serie popolari e premiate come *Defying Gravity: The Unold Story of Women's Gymnastics* (2020), che ha vinto un Emmy, e il suo primo lavoro da regista è stato quello di venti

episodi di *Blues Clues* di Nickelodeon (1999-2002), per il quale ha ricevuto due nomination agli Emmy per la regia. Ha vinto diversi premi Clio e Leone d'oro per il suo per i suoi lavori pubblicitari. I suoi documentari brevi più importanti includono il nominato al Cinema Eye agli Emmy *The Lion's Mouth Opens* (2014), *David Hockney In The Now* commissionato dal LACMA (2012), e *The Tsunami and the Blossom*, nominato agli Oscar e agli Emmy (2011).

Per Netflix ha già diretto e prodotto esecutivamente la serie nominata agli Emmy *How To Change Your Mind* (2022), è stata produttrice esecutiva di *Ram Dass, Going Home* (2018) e ha prodotto *Why Did You Kill Me?* (2021).

Regia e sceneggiatura: Lucy Walker

Cast: Ballet de la television Cubana, The Danza Abierta, Ana Maria Albernal, Luis Aspirina, Mario R. Garcia, Aniela Gonzalez, Juan Carlos Zaldivar

200

di JC Olivera, Alice Poppe

Brasile, 2024, durata: 9'42"

Sinossi

Quando il cuore smette di battere, ci sono ancora 200 secondi di coscienza prima di morire. Cosa fareste se poteste incontrare voi stessi in diversi momenti della vostra vita durante questi ultimi 200 secondi? '200' è un'esperienza di danza immersiva sul tempo, la memoria, la vita e la morte.

ALICE POPPE è danzatrice, ricercatrice e collaboratrice nei processi di creazione della danza contemporanea. Interessata al dialogo interdisciplinare, indaga le relazioni poetico-politiche tra corpo, terra, peso, gravità e caduta in una prospettiva ibrida di gesto e pensiero.

JC OLIVEIRA è un regista di Rio de Janeiro, Brasile, con esperienza in cinema, TV e realtà virtuale (VR). Il suo lavoro spazia da semplici documentari e film di finzione, presentati in diversi festival in tutto il mondo, a progetti sperimentali che sfumano i confini tra cinema, arti digitali ed esperienze immersive.

Regia: JC Oliveira and Alice Poppe

Sceneggiatura: JC Oliveira Alice Poppe

Produzione: Igor Veloso
Cast principale: Alice Poppe
Fotografia: Alberto Moura, Eduardo Martino
Costumi: Nívea Faso
Musica e sound design: Gustavo Loureiro
Montaggio: JC Oliveira
Graphic e Motion Design: Rogerio Costa
Color Grader: Glauco Guigon

La selezione è curata da **ZED FESTIVAL** Bologna in collaborazione con **COORPI** Torino e **CRO.ME – Cronaca e Memoria dello Spettacolo** Milano nell'ambito del progetto **PRO|D|ES Danza – Promozione Digitale Danza Estesa**

ZED Festival è un campo d'azione avanguardistico e poeticamente creativo che si esprime in luoghi reali e spazi virtuali, un connubio in perfetto equilibrio tra tecnologia, futuro, cultura, danza, natura e collettività, con lo scopo di rendere la tecnologia XR e la digitalizzazione della danza sempre più familiare, quotidiana e in prossimità dello spettatore.

La sua proposta internazionale comprende film di danza, esperienze di realtà virtuale e realtà aumentata, film VR a 360°, videoinstallazioni, incontri tematici e workshop.

